

Schede dei Progetti finalisti del PNI 2007

Le schede (*) sono riportate secondo l'ordine alfabetico rispettivamente della Start Cup di appartenenza e del nome del gruppo.

Start Cup Bologna		Start Cup Perugia-Camerino	
Italiana Software	15	NPP	32
Sesto Sensor	16	PRO.LABIN	33
WINDESIGN	17	S.F.E.	34
Start Cup Catania ^(a)		Start Cup Toscana	
EtnaLead	18	MASSA	35
Start Cup Milano Lombardia		QuestIT	36
Idrogen2	19	SENSIA	37
ResMon Telesystems	20	Start Cup Torino Piemonte	
Smart Damper	21	Ingenia	38
Start Cup Modena – Reggio Emilia		Vieweb.it	39
Easy Life and Sport	22	VivaChem	40
PINcell	23	Start Cup Trieste	
VerWorks	24	Maxun	41
Start Cup Molise ^(a)		NANOXER	42
SCONTYSHOP	25	O3 Enterprise	43
Start Cup Napoli Federico II		Start Cup Veneto	
Arianna	26	Dynanotex	44
BioRNA	27	Nadir	45
PRIUS	28	To.B.I.A.	46
Start Cup Palermo		Start Cup Udine	
DIASIS	29	e_Laser	47
I-BARS	30	Heat4You	48
VVTV	31	Smith&Wesson	49

Note:

(*) Mancano i tre progetti di *Start Cup Roma* che, al momento della chiusura del presente fascicolo, non ha ancora ufficializzato i nominativi dei primi tre classificati che parteciperanno al PNI.

(a) *Start Cup Catania* e *Start Cup Molise* hanno ritenuto di iscrivere un solo progetto al PNI.



Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Italiana Software
Start Cup locale	Start Cup Bologna
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input checked="" type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Claudio Guidi (capogruppo), guidiclaudio@gmail.com, 3470694065 Fabrizio Montesi Marco Montesi Franco Calderoni
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Azienda di integrazione per sistemi SOA basata su un linguaggio innovativo denominato JOLIE. JOLIE è stato sviluppato dai proponenti e permette di orchestrare servizi.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Per le sue caratteristiche tecniche, il mercato delle SOA promette di essere potenzialmente vastissimo ed in forte crescita per i prossimi anni. In questo mercato ricadono da una parte tutte le aziende che necessitano di software aziendali in grado di interoperare con altre applicazioni distribuite su Internet e sempre più flessibili ed adattabili alle esigenze del mercato, e dall'altra tutte le aziende che sviluppano sistemi software che hanno da qualche tempo già intrapreso la via della conversione dei propri prodotti interni in servizi SOA ma che ancora non possiedono gli strumenti ed il know how per orchestrarli tra loro.</p> <p>In questo contesto, Italiana Software propone una tecnologia assolutamente innovativa e sviluppata negli ultimi anni dai due proponenti: un nuovo linguaggio per l'orchestrazione chiamato JOLIE. JOLIE è un linguaggio semplice da apprendere e da utilizzare e renderà più immediato il raggiungimento dell'interoperabilità di vecchi applicativi all'interno di sistemi SOA. Italiana Software ha intenzione di adottare un business model innovativo orientato all'open-source. JOLIE sarà liberamente condiviso sulla rete all'interno di comunità specializzate di sviluppatori software.</p> <p>Il core business di Italiana Software sarà principalmente legato all'offerta di servizi di integrazione che consentano di rendere interoperabili, all'interno di sistemi SOA, applicativi di sistemi in uso che sfruttano vecchie tecnologie.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	JOLIE nasce espressamente dal lavoro di ricerca sviluppato nella tesi di dottorato in Informatica di Claudio Guidi e nella tesi di laurea in Informatica di Fabrizio Montesi, entrambe portate avanti all'interno del Dipartimento di Scienze dell'informazione nell'ambito del progetto europeo SENSORIA.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Sesto Sensor
Start Cup locale	Start Cup Bologna
Settore di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Filippo Bastianini (capogruppo) Davide Alberto de Santis
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sesto Sensor si propone di sviluppare e commercializzare Smartbrick, un sistema di monitoraggio strutturale e ambientale basato su una innovativa unità di raccolta dati senza fili e completamente autosufficiente.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Sesto Sensor si propone di sviluppare e commercializzare Smartbrick, un sistema di monitoraggio strutturale e ambientale basato su una innovativa unità di raccolta dati senza fili e completamente autosufficiente.</p> <p>Installato su un ponte o un bene architettonico, il dispositivo Smartbrick ne analizza l'evoluzione del comportamento strutturale e, in caso di anomalia, invia immediatamente al gestore dell'infrastruttura un messaggio di avvertimenti via SMS, posta elettronica o chiamata telefonica.</p> <p>Il core business dell'azienda si sviluppa attorno al prodotto "Smartbrick", un sistema di acquisizione dati compatto che integra una affidabile fonte di alimentazione interna, sensori di vario tipo, un potente calcolatore ed una connessione internet attraverso la rete di telefonia cellulare.</p> <p>Una volta installato sulla struttura da monitorare (ad es. un ponte od un bene architettonico) con due semplici tasselli, il dispositivo acquisisce dati sull'andamento dei parametri strutturali e ambientali e li rende disponibili caricandoli periodicamente su un server internet remoto. Contemporaneamente, i dati vengono analizzati dal processore interno del dispositivo attraverso una "rete neutrale" in grado di discriminare eventuali comportamenti anomali. Qualora vengano rilevate anomalie, il dispositivo è in grado di inviare direttamente messaggi di avvertimento via SMS, posta elettronica e chiamata al gestore dell'infrastruttura.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Con l'impiego di reti di monitoraggio basate su "Smartbrick" i gestori di infrastrutture possono incrementare il livello di sicurezza dei propri investimenti pur in condizioni di sfruttamento più gravose di quelle di progetto o in presenza di dubbi sull'integrità strutturale. Inoltre, grazie alla possibilità di passare da una gestione della manutenzione di tipo periodico ad una basata su interventi mirati, i gestori possono ottenere significativi risparmi economici sui costi di manutenzione e sull'incremento della disponibilità dell'infrastruttura (diminuzione tempi di chiusura lavori).

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	WINDESIGN
Start Cup locale	Start Cup Bologna
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Pietro Nanni (capogruppo), pietro@windesign.biz, tel 347.5139511 Paride Agatense, paride@windesign.biz, tel 329.0506756 Massimiliano Castelluzzo, Massimiliano@windesign.biz, tel. 335.7409741
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di innovative micro-turbine eoliche ad asse verticale. Le dimensioni ridotte, il basso impatto acustico e un design piacevole e accattivante, consentono la perfetta integrazione architettonica in ambito urbano.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Obiettivo di Windesign è quello di sviluppare e produrre generatori eolici di piccole e piccolissime dimensioni (<20 kW) ad asse verticale (VAWT) da installare in ambienti urbani (eolico urbano) di edilizia abitativa e terziaria.</p> <p>Windesign si rivolge al mercato della micro-generazione elettrica proponendosi come alternativa vantaggiosa al fotovoltaico nella produzione elettrica per piccoli condomini. Il mercato attuale e prospettico è particolarmente significativo, e al momento concentrato in Italia, soprattutto per le condizioni normative favorevoli (net-metering e limite alla concessione di licenze di produzione per il fotovoltaico), ma non è escluso la sua esportabilità in paesi che supportano tale tecnologia.</p> <p>Il prodotto è un aerogeneratore ad asse verticale che integra due tecnologie finora usate solo singolarmente (Savonius e Darrieus). L'aerogeneratore sarà sviluppato per range di potenza da un minimo di 1 kW ad un massimo di 20 kW. Le macchine sono caratterizzate da una tecnologia in grado di produrre energia anche ai bassi regimi di vento che caratterizzano gli ambiti urbani in particolare nelle zone di pianura e da un design architettonico tale da facilitarne l'inserimento nel contesto urbano unitamente ad un costo non elevato.</p> <p>Il prodotto è attualmente in fase di sviluppo anche attraverso la collaborazione con l'Università di Bologna - Facoltà di Ingegneria.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Il prodotto sviluppato da Windesign è frutto di un'analisi che ha evidenziato che, anche in ambito urbano, sono presenti condizioni anemologiche molto interessanti per applicazioni eoliche. Caratterizzando alcuni siti emiliano-romagnoli ci si è reso conto che, con il posizionamento sulle coperture delle abitazioni o di condomini, di un generatore eolico ad alte prestazioni si può produrre un quantitativo di energia elettrica di gran lunga superiore (a parità di potenza nominale dell'impianto) a quella prodotta con i consueti impianti fotovoltaici.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	EtnaLead
Start Cup locale	Start Cup Catania
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Metodi alternativi ai test su animale <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Dr. Marco Pintore (capogruppo), marco.pintore@biochemics-consulting.com, 0033238253382 Prof. Salvatore Guccione, guccione@unict.it, 0957384020
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sviluppo di una piattaforma globale in vitro - in silico capace di razionalizzare tutte le fasi precliniche di sviluppo di un farmaco, dalla generazione e screening di librerie molecolari fino all'ottimizzazione dei lead più promettenti.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>EtnaLead sarà capace di garantire un servizio completo di analisi in fase preclinica, integrando tutte le più moderne tecniche in vitro e in silico, per innumerevoli tematiche di ricerca e sviluppo (R&S) relative all'identificazione di nuove molecole ad alto interesse terapeutico. Questa soluzione permetterà al cliente di realizzare delle importanti economie durante l'intero processo R&S e di avere un rapido ritorno sull'investimento.</p> <p>Tutte le prestazioni e missioni di lavoro relative al processo di Drug Discovery saranno realizzate. Oltre alla vendita della piattaforma software, le più importanti da elencare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di librerie virtuali, con possibilità di sintetizzare i leads più promettenti; - Sviluppo e commercializzazione di nuovi moduli predittivi, a forte valore aggiunto, capaci di calcolare rapidamente le attività farmacologiche di grandi serie molecolari; - Screening virtuale di grande basi di dati e generazione di farmacofori, focalizzati sia su molecole di sintesi che naturali; - Valutazione integrata in vitro / in silico della drug likeness, stimando le proprietà ADMET più importanti di una certa molecola; - Farmacomodulazione virtuale e sperimentale, sulle molecole più promettenti, per accrescere la loro attività terapeutica e biodisponibilità, e ridurre simultaneamente possibili effetti collaterali; - Identificazione dei leads più promettenti da proporre alle compagnie farmaceutiche per farli progredire negli stadi finali di test in fase clinica.
Curiosità (max. 400 caratteri)	EtnaLead costituisce il risultato finale di una lunga collaborazione, iniziata nel 2003, tra due mondi, l'università e l'industria, ma soprattutto tra due grandi amici, entrambi isolani, un sardo e un siciliano: il primo "emigrato" in Francia ma con l'obiettivo perenne di creare qualcosa di importante anche nella terra madre, il secondo sempre teso a rinforzare, con enorme successo, il nome della Sicilia e dell'Italia nel panorama scientifico internazionale.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Idrogen2 srl – Progetto Idrometano per Riscaldamento
Start Cup locale	Start Cup Milano Lombardia
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	Idrogen2 Srl, costituita nel Luglio 2007 www.idrogen2.com
Componenti del gruppo	Giacomo Coppo (capogruppo), giacomo.coppo@idrogen2.com Lorenzo Tardino, lorenzo.tardini@idrogen2.com
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sviluppare tecnologie all'idrogeno sostenibili e da diffondere su vasta scala per una introduzione reale e concreta dell'economia all'idrogeno da subito, introducendo una soluzione immediatamente percorribile.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Il core business attuale di Idrogen2, elettrolizzatori ad alta pressione, alta efficienza ed affidabilità per sorgenti rinnovabili, è l'attività che nel breve periodo genera fatturato per finanziare progetti di diffusione di massa dell'idrogeno. Il progetto idrometano per riscaldamento costituisce la vera mission di Idrogen2: sviluppare tecnologie all'idrogeno sostenibili e da diffondere su vasta scala per una introduzione reale e concreta dell'economia all'idrogeno da subito. L'idea che sta alla base dell'idrometano per riscaldamento è di valorizzare l'energia elettrica a basso costo per produrre idrogeno da riutilizzarsi, in miscela con il metano, negli impianti da riscaldamento. Questa soluzione consente di ottimizzare i consumi energetici (elettrici e termici) e dà notevoli vantaggi ecologici con la riduzione delle emissioni inquinanti. Scopo del progetto è creare un mercato per la vendita in grossi volumi di elettrolizzatori domestici e caldaie ad idrometano.</p> <p>Idrogen2 ha brevettato il sistema ed ha avviato da luglio 2007 un progetto di ricerca in collaborazione con ICI caldaie e il Politecnico di Milano per lo studio dei vantaggi ecologici e dei miglioramenti sull'impatto ambientale utilizzando questa soluzione.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	La soluzione idrometano da riscaldamento consente un risparmio di gestione del 20% rispetto a caldaie a metano; un risparmio di CO ₂ emessa in atmosfera di 15 tonn/anno per ogni installazione. Nelle zone urbane il 36% dell'inquinamento è dovuto agli impianti di riscaldamento.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	ResMon Telesystems
Start Cup locale	Start Cup Milano Lombardia
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Telemedicina <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	-
Componenti del gruppo	Alessandro Gobbi (capogruppo), alessandro.gobbi@polimi.it, 02 2399 9024 Andrea Aliverti Raffaele Dellacà Pasquale Pompilio Emanuela Zannin
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Offrire un servizio di telemedicina a pazienti con patologie polmonari croniche grazie a nuove tecniche di misura della funzione respiratoria sviluppate dal nostro gruppo di ricerca.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>L'incidenza delle patologie respiratorie croniche, quali asma e bronco-pneumopatie croniche ostruttive, è in continua crescita. In Italia tali malattie colpiscono quasi 9 milioni di persone, per un costo sanitario totale di 8 miliardi di euro all'anno. Un monitoraggio giornaliero dello stato di salute ed una diagnosi precoce del peggioramento dei sintomi non solo migliorerebbe la qualità della vita dei pazienti ma ridurrebbe anche drasticamente i costi.</p> <p>Il nostro gruppo, costituito da dottorandi e ricercatori universitari del Dipartimento di Bioingegneria del Politecnico di Milano, ha recentemente sviluppato dei metodi di valutazione della funzione respiratoria innovativi e non invasivi che, a differenza di quelli oggi disponibili, sono gli unici utilizzabili per il monitoraggio domiciliare dei pazienti. Tali metodi, inoltre, sono completamente automatici, utilizzano tecnologie a basso costo e non richiedono la collaborazione del paziente. Alcuni prototipi di un dispositivo di telemonitoraggio ed una prima architettura di rete per il trasferimento sicuro dei dati acquisiti ad un server centrale sono in fase di valutazione in collaborazione con importanti centri di ricerca internazionali.</p> <p>La società si collocherà quindi nel mercato della telemedicina per patologie respiratorie croniche e i nostri principali clienti saranno i servizi sanitari, le assicurazioni sanitarie e le aziende farmaceutiche. Alcune associazioni di medici e di pazienti hanno già dimostrato interesse ad utilizzare la nostra rete di telemonitoraggio per studi pilota su ampie popolazioni di pazienti.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Le patologie respiratorie croniche costituiscono oggi la quinta causa di morte al mondo ed è previsto un ulteriore aumento dell'incidenza nei prossimi anni. Nonostante ciò la valutazione della funzione respiratoria si basa ancora su tecniche che non hanno subito importanti innovazioni da quasi un secolo.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Smart Damper
Start Cup locale	Start Cup Milano Lombardia
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Automazione, Elettronica ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	
Componenti del gruppo	Cristiano Spelta (capogruppo), spelta@elet.polimi.it, 3203021444 Sergio Savaresi Andrea Moneta Filippo Tosi
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sviluppo e vendita di un ammortizzatore elettronico, prodotto di alta tecnologia dedicato a motociclette di alta gamma.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>L'oggetto di questa proposta imprenditoriale è un prodotto di alta tecnologia dedicato a motociclette di alta gamma. Nello specifico proponiamo lo sviluppo e la vendita di un ammortizzatore elettronico. Grazie al controllo elettronico tale componente ha prestazioni migliori della tecnologia tradizionale garantendo divertimento di guida e sicurezza stradale. La tecnologia a basso costo rende il componente confrontabile ad oggetti tradizionali in termini di prezzo, grazie all'aumento della complessità elettronica e alla diminuzione della complessità meccanica. Tale prodotto fonde in sé il principale obiettivo dello sviluppo tecnologico: migliori prestazioni, facilità di utilizzo e diminuzione dei costi.</p> <p>Il nostro progetto si basa sulle conoscenze tecniche (tutelate da brevetto) e personali dei proponenti del gruppo. Se il prodotto nasce dalle nostre ricerche degli ultimi tre anni, il successo di questo progetto consegue dalla rete di conoscenze che abbiamo sviluppato presso i principali OEM motociclistici italiani, grazie alle collaborazioni svolte.</p> <p>L'Italia è il maggior produttore di motoveicoli in europa (quasi 600.000 veicoli/anno). Il nostro obiettivo è di aggredire il mercato degli OEM Italiani e in seguito l'aftermarket tramite una strategia di marketing basata sulle sponsorizzazioni corse, strategia condivisa e consolidata nel settore. Il risultato atteso è la vendita di circa 7500 componenti anno con un fatturato di circa 2.5 milioni di €.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Easy Life and Sport
Start Cup locale	Start Cup Modena - Reggio Emilia
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Franco Vecchi (capogruppo), franco.vecchi@tiscali.it , 335.7455589 Elisabetta Rubaldi
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Creare una azienda che propone soluzioni in grado di migliorare la vita e l'accesso agli sport anche alle persone diversamente abili.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>L'idea nasce circa un anno e mezzo fa da considerazioni fatte con altre persone che hanno la passione della vela, tra cui alcuni diversamente abili.</p> <p>Unendo le mie competenze nel campo dell'elettronica e dell'informatica alle conoscenze del mondo della navigazione a vela è nato il primo prototipo di BEPI (nome provvisorio dello strumento).</p> <p>BEPI è uno strumento di navigazione con un'uscita vocale che permette, a chi naviga, di avere informazioni in tempo reale in merito alla navigazione (velocità, rotta ed altre utili per le regate quali ad esempio la VMG – velocità effettiva verso l'obiettivo).</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	PINcell
Start Cup locale	Start Cup Modena - Reggio Emilia
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Farmaceutico-biotecnologico <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	Spin-off in costituzione
Componenti del gruppo	Carlo Pincelli (capogruppo), carlo.pincelli@unimore.it, tel 059 4222931 Alessandra Marconi, alessandra.marconi@unimore.it, tel 059 4222812 Francesca Truzzi, truzzi.francesca@libero.it, tel 059 4222812 Roberta Lotti, roberta.lotti@tin.it, tel 059 4222812 Katuscia Dallaglio, katuscia.dallaglio@yahoo.it, tel 059 4222812 Riccardo Borroni, riccardoborroni@gmail.com, tel 059 4222812 Marco Pignatti, marco.pignatti@katamed.it, tel 059 4222931
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	L'impresa che si vuole realizzare è di tipo biotecnologico, specializzata nella R&S di farmaci fino al completamento della fase1 (Drug Agent Biotech).
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	Il progetto imprenditoriale si pone come spin-off, cioè come impresa nata per iniziativa di soggetti impegnati in contesto universitario, finalizzato all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca e allo sviluppo di nuovi farmaci per patologie dermatologiche infiammatorie e neoplastiche, tramite l'utilizzo delle strutture dipartimentali. Tale impresa venderà le proprie scoperte ad altre imprese biotecnologiche o farmaceutiche che necessitano di idee innovative su cui sviluppare la ricerca sui farmaci, o che sono alla ricerca di prodotti in uno stadio avanzato di sperimentazione e che presuppongano una rapida commercializzazione.
Curiosità (max. 400 caratteri)	Il gruppo di ricerca è impegnato da molti anni nello studio del suicidio cellulare, noto come apoptosi, implicato in diversi processi patologici della cute e target di diverse strategie terapeutiche.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	VerWorks
Start Cup locale	Start Cup Modena - Reggio Emilia
Settore di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Servizi, lavorazioni ad alta esposizione <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Daniele Casciari (capogruppo), dcasciari@unimo.it, 338-9097856 Pietro Rivasi, pietro@labo27.it , 333-7964941
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Servizi d'analisi, progettazione e bonifica ambientale di alto livello, esecuzione di lavori in quota mediante posizionamento su fune.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>VerWorks (vertical-works) significa lavori e servizi verticali sia nelle modalità di esecuzione e nella risoluzione dei problemi che nelle competenze scientifico-professionali. Verticalità di progettazione ed intervento che trova il suo fulcro operativo nella completa risposta ad ogni esigenza del cliente.</p> <p>Il trasferimento tecnologico dall'università verso l'impresa, coadiuvato dalla partnership di professionisti del settore, ci permette di assicurare servizi d'analisi, progettazione e bonifica ambientale di alto livello, interventi operati nel rispetto dell'ambiente e delle normative vigenti.</p> <p>La nostra idea di impresa è rivolta a fornire servizi di bonifiche ambientali e gestione rischio idrogeologico e valanghivo a piccole realtà industriali ed urbane che costituendo il tessuto sociale nazionale garantiscono un bacino di clienti potenzialmente ampio.</p> <p>Nonostante le modeste dimensioni sono infatti soggette ai medesimi rischi ambientali delle grandi realtà; mentre però queste ultime trovano già soluzione nei consorzi nazionali di bonifica, le piccole realtà industriali necessitano di interventi e consulenza ad alto contenuto tecnologico a costo contenuto.</p> <p>VerWorks è la soluzione all'intero spettro dei loro problemi ambientali, dalla consulenza e progettazione, alla realizzazione degli interventi.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	La possibilità di operare in quota mediante il posizionamento su funi permette di effettuare lavori sia in ambienti a forte esposizione che in spazi confinati in tempi molto rapidi, garantendo ai clienti un netto risparmio in termini di tempo e danaro rispetto all'esecuzione dei medesimi con l'ausilio di costose infrastrutture componibili semoventi o fisse.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	SCONTYSHOP
Start Cup locale	Start Cup Molise
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Servizi <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	SCONTYSHOP di Roccolo Francesco, costituita nel Giugno 2007
Componenti del gruppo	Francesco Roccolo, francescoruc@libero.it, 333-3827315, 0874-65844
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Creazione di una rete commerciale ed emissione di una card gratuita a propri clienti che darà diritto ad usufruire di una serie di servizi.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Prodotto vetrina per i componenti la rete commerciale: il prodotto vetrina darà la possibilità di essere visionato da chiunque mediante ricerca a mezzo directory formata da regione, provincia, comune, categoria, ricerca libera e conterrà foto dell'esercente, descrizione, storia dell'esercente, localizzazione geografica multimediale, download di file e promozioni cartacee, sconto previsto per clienti, indirizzo, nome e logo. Il prezzo è di 130 euro annui.</p> <p>Emissione di una card gratuita a tutti i clienti, prezzo dimezzato rispetto alla concorrenza, operatività su tutto il territorio nazionale, partnership con società a livello nazionale con prodotti confezionati ad hoc per i propri clienti.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	<p>La card rappresenta un piccolo salvadanaio per gli acquisti on line e fisicamente sul mercato.</p> <p>La card sarà emessa dopo l'inserimento dei propri riferimenti sul portale www.scontyshop.it, e successivamente l'inserimento dei riferimenti sul portale della banca per una questione di custodia sicura dei codici di sicurezza.</p>

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Arianna
Start Cup locale	Start Cup
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input checked="" type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	Arianna Srl, in fase di costituzione
Componenti del gruppo	Prof. Adele Bolognese (capogruppo), bologne@unina.it , 338 25 73 880, 081 67 41 21 Dr Anna Esposito, Prof. Antonio Malignano Prof. Luigi Califano, Prof. Gilberto Sammartino, Dr Gaetano Marenzi Prof .Vittoria Vittoria, Ing. Andrea Sorrentino, Dr Loredana Tammaro, Dr Pina Russo
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Mission dell'iniziativa è la produzione e vendita di fili di sutura innovativi ricoperti con materiali polimerici-nanoibridi-biocompatibili contenenti farmaci. Il prodotto innovativo, coperto da brevetto, permette la cessione controllata di farmaci nei tessuti interessati alla sutura.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Il progetto si propone la produzione di fili di sutura innovativi, ricoperti di una matrice polimerica-nanoibrida-caricata con farmaci (antinfiammatori, antibiotici, antiemorragici), un sistema intelligente che permette il rilascio controllato dei farmaci direttamente nel distretto di interesse, come il sito di un intervento chirurgico. Un filo di sutura di materiale polimerico viene trascinato a velocità costante in un bagno contenente la miscela omogenea di polimeri biocompatibili (es. policaprolattone, polilattico, etc), 'idrotalcite (idrossido doppio di magnesio ed alluminio) anch'esso biocompatibile e capace di legare, in modo reversibile, molecole idrofiliche acide attraverso legami ionici. Le fasi di produzione possono essere riassunte in sei steps.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inizio del processo: il filo acquistato da un produttore è avviato al processo di ricopertura 2. Pulitura della superficie e attivazione 3. Ricopertura del filo con la miscela polimero-nanoibrido-farmaco 4. Asciugatura del filo in un tunnel ad aria calda 5. Calibratura del filo 6. Avvolgimento su rocchetto 7. Controllo di qualità <p>Questo tipo di sutura risponde alle esigenze di tutta la chirurgia di garantire un migliore decorso post-operatorio ai pazienti evitando i processi infiammatori, infettivi ed emorragici locali che richiederebbero la somministrazione sistemica di farmaci (antibiotici, antinfiammatori, antidolorifici, antiemorragici, etc.) che fa seguito a tutti gli interventi chirurgici.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Non esistono in commercio suture come quelle da noi proposte tali da minimizzare i processi infiammatori e proliferazione batterica che sono la causa principale delle "brutte cicatrici" in chirurgia plastica, e di prevenire complicanze locali negli interventi chirurgici di pazienti a rischio che non possono subire trattamenti farmacologici generali (diabetici, allergici, etc).

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	PRIUS
Start Cup locale	Start Cup Napoli Federico II
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	PRIUS Sistema Integrato Diagnosi e Terapia s.r.l. – anno di costituzione: 2007
Componenti del gruppo	Prof. Vittorio Enrico Avvedimento (capogruppo), vittorio.avvedimento@unina.it, 081 7463251 Prof. Roberto Paternò Dr Marcello Orio Dr Cecilia Mari Dr Agnese Savina Ing. Gianpaolo Leonetti
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sviluppo di un sistema diagnostico precoce, specifico ed economico per malattie autoimmuni allo stato attuale non diagnosticabili nè precocemente nè selettivamente: l'artrite reumatoide e la sclerosi sistemica.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Sulla base di una importante scoperta biomedica, fatta dal nostro gruppo, brevettata nel 2005 e pubblicata nel 2006 sul New England Journal of Medicine e ripresa dal The Wall Street Journal, abbiamo sviluppato un sistema diagnostico precoce, specifico ed economico per la sclerodermia che, allo stato attuale, non è diagnosticabile nè precocemente nè selettivamente. Il brevetto è stato ceduto alla Tissue and Organ Replacements s.r.l., che ha finanziato un programma di sviluppo del prodotto (kit diagnostico) e che fornisce attualmente un servizio diagnostico precompetitivo di tipo biologico per la diagnosi della sclerodermia e produrrà e commercializzerà un kit diagnostico per questa patologia.</p> <p>Successivamente, abbiamo sviluppato una procedura di più vasta applicazione per la diagnosi di malattie autoimmuni di grande impatto sociale (artrite reumatoide, sclerosi multipla). Depositata una domanda di nuovo brevetto sul mercato USA, abbiamo già reperito capitali da parte di un pool di imprenditori napoletani. Questi ultimi, insieme ad alcuni componenti del gruppo di ricerca, hanno costituito la "PRIUS Sistema Integrato Diagnosi e Terapia s.r.l." allo scopo di sostenere questa idea imprenditoriale.</p> <p>La PRIUS utilizzando, oltre all'esperienza di ricerca dei professori Enrico Vittorio Avvedimento e Roberto Paternò, le competenze di due biotecnologie e di uno specializzando in Medicina Interna ha messo a punto un servizio diagnostico precompetitivo di tipo biologico e sta lavorando, ad un prototipo di kit diagnostico precoce, specifico ed economico per l'Artrite Reumatoide e la Sclerosi Multipla. La realizzazione di questo kit diagnostico potrebbe modificare, anche con le terapie attuali, la prognosi di queste malattie.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	

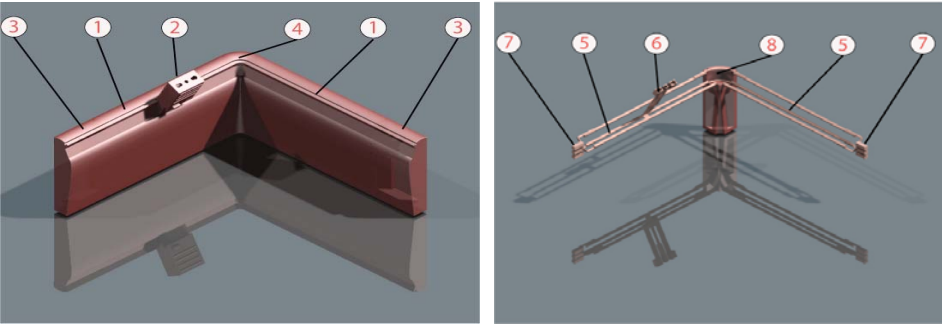
Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	BioRNA
Start Cup locale	Start Cup Napoli Federico II
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Prof. Gerolama Condorelli (capogruppo), gerolama.condorelli@unina.it, 3473825144; 0817464416 Dr Vittorio De Franciscis Prof. Marco Mascini Ecobioservices and Researches Srl
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Si intende realizzare un innovativo Kit ad alta precisione per diagnosi, prognosi e monitoraggio terapeutico dei tumori più diffusi basato sugli ultimi risultati della ricerca internazionale su piccoli RNA non codificanti definiti microRNA.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Lo stato patologico di un tessuto, per esempio di un tumore, può essere definito dall'espressione combinata di una serie di proteine che nell'insieme rappresentano la "firma" di quel tessuto e che possono essere analizzati contemporaneamente.</p> <p>Il lavoro congiunto di laboratori di ricerca internazionali ha permesso di dimostrare che i livelli di espressione di un gran numero di proteine sono controllati da un numero relativamente ridotto di piccoli RNA definiti <i>microRNA (miRs)</i> che regolano l'espressione genica, e – con essa - un vasto spettro di processi fisiologici e patologici tra cui il cancro. Il profilo di espressione dei miRs di un campione di tessuto tumorale caratterizza il tipo di tumore in esame con una precisione superiore ad ogni altro marcatore molecolare oggi disponibile. Il pattern di espressione dei miRs, non è solo tumore-specifico, ma nell'ambito dello stesso tumore, identifica una categoria di prognosi. Inoltre, per alcuni dei miRs, si conosce il ruolo nella risposta terapeutica. Questa rappresenta una sfida per il futuro. Infatti, conoscendo i livelli di espressione dei miRs per ciascun paziente, è possibile indirizzare la scelta del chemioterapico da utilizzare. Il biosensore è un'apparecchiatura di analisi capace di convertire una risposta biologica in un segnale elettrico, un sistema in grado di rilevare in maniera specifica la presenza di particolari molecole.</p> <p>BioRNA propone la realizzazione di un Kit costituito da chips e biosensori, per la identificazione dei miRs specifici per la diagnosi, prognosi e cura dei tumori umani. L'applicazione di tale idea imprenditoriale è presso ospedali oncologici, laboratori di aziende farmaceutiche per gli screening sui pazienti di nuovi farmaci e laboratori di ricerca.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	BioRNA permetterà di fare progressi nella diagnosi di precisione del tumore di origine, anche nei casi di tumori altamente indifferenziati e metastatizzati che hanno perso le caratteristiche del tumore di origine. Inoltre, consentirà di delineare un percorso terapeutico personalizzato evitando l'assunzione di terapie non efficienti e dannose. L'utilizzo di questi profili di espressione degli RNA non codificanti permetterà quindi di inquadrare in maniera chiara il paziente oncologico limitando al massimo le spese sanitarie e ottimizzando i tempi di intervento.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	DIASIS
Start Cup locale	Start Cup Palermo
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input checked="" type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Pietro Lucio Casentino (capogruppo), pietro.cosentino@unipa.it , 3356648676 Patrizia Capizzi Alessandra Cosentino Ugo Cosentino Gianluca Fiandaca Raffaele Martorana Paolo Messina, Isaac Razo Amoroz
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	DIASIS opera nel settore della identificazione ai fini della tutela e salvaguardia delle opere d'arte nonché nella diagnostica non invasiva tramite sistemi portatili, con particolare riferimento all'area dei beni culturali.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>DIASIS intende sfruttare commercialmente una invenzione "unica", coperta da brevetto: l'impronta sonora e altri brevetti nell'ambito dei metodi diagnostici non invasivi per i beni culturali. Furti e traffico internazionale di opere d'arte, produzione di falsi e cloni non autorizzati rappresentano un grande rischio per il nostro patrimonio culturale. Come tutelarlo in maniera efficace? La soluzione arriva dal 'codice a barre' dei beni artistici ricavato dal rilievo dell'impronta 'sonica' di ciascun manufatto, un 'marchio' che identifica l'oggetto come le impronte digitali per l'uomo.</p> <p>Il principio è quello di far risuonare gli oggetti con opportune sollecitazioni meccaniche, come ad esempio con un martelletto gommato, valutando tutte le frequenze delle vibrazioni che si producono nell'opera.</p> <p>Lo spettro di queste frequenze può essere rappresentato in un grafico del tutto simile al codice a barre che contrassegna i prodotti al supermercato. Questa impronta identificativa può essere rilevata, senza alcuna invasività sull'opera, in materiali lapidei, metallici, lignei e ceramici.</p> <p>Il metodo può essere utilizzato anche all'interno delle strutture museali e permette di ottenere un'impronta sonora in poche ore di lavoro; inoltre può essere utilizzato come tecnica di monitoraggio per il controllo delle proprietà fisiche delle opere d'arte, quali eventuali lesioni, fratture e decoesioni interne.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	La creazione di una banca dati "certificata" in cui custodire le impronte sonore delle opere d'arte potrebbe essere un valido ausilio alla lotta contro la criminalità impegnata nel furto e contraffazione delle opere d'arte.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	I-BARS
Start Cup locale	Start Cup Palermo
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	
Componenti del gruppo	Francesco Mungiovino (capogruppo), francesco.mungiovino@gmail.com, 3394630098 Giancarlo Pregadio
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Un nuovo sistema di distribuzione dell'energia elettrica basato su un particolare battiscopa e delle prese mobili che permette di prelevare l'energia in qualsiasi punto del battiscopa.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Nelle figure 1 e 2 sono riportate le viste 3D delle parti essenziali che costituiscono il sistema; la figura 1 ne mostra l'aspetto esterno mentre la figura 2 ne mostra la composizione interna.</p>  <p>Il sistema (figg. 1, 2) è costituito essenzialmente dalle barre collettrici di rame (5) disposte lungo le pareti all'interno dello scheletro del binario (1) a cui si collegano i connettori della presa (6) contenuti all'interno della presa (2). Le barre collettrici (5) vengono poi collegate all'impianto elettrico tradizionale per mezzo degli innesti (7) che presentano un foro con una vite per poter collegare i cavi elettrici e che sono contenuti all'interno dei terminali (3).</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	La domanda di brevetto è stata depositata presso la Camera di Commercio di Pisa in data 05/04/06.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	VTV
Start Cup locale	Start Cup Palermo
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input checked="" type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	Belsito media srl, costituita il 21 marzo del 2007
Componenti del gruppo	Ugo Parodi Giusino (capogruppo), ugo@vvtv.it, 3283199649 Giuseppe Costanza Dario Basile Antonio Macaluso Claudio Bellizzi
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	VTV è una web tv in italiano che, grazie ad una redazione, integra e sviluppa per la prima volta alcune caratteristiche proprie del web 2.0, introducendo inoltre un nuovo sistema di video advertising non invasivo.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>La società Belsito media s.r.l. ha sviluppato VTV, una web tv in italiano che integra per la prima volta alcune caratteristiche proprie dei principali sistemi di intrattenimento sul web: video sharing, blogging e quotidiani on line; e introduce al tempo stesso un diverso sistema di gestione e fruizione dei contenuti video in streaming, in stile web 2.0.</p> <p>Una delle innovazioni principali del sito è un nuovo sistema per generare utili in base al numero degli utenti, grazie ad un modello di video advertising interno.</p> <p>Questa nuova forma di marketing "virale" creata in base ai contenuti del sito riesce a contenere notevolmente l'invasività dei messaggi pubblicitari nei confronti degli utenti, rendendoli partecipi nella condivisione e diffusione dello "spot".</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	In meno di 8 mesi il sito ancora nella sua versione beta e senza alcuna pubblicità ha generato un traffico di 50 mila utenti al mese, il cui tempo medio di permanenza è pari a 5.45 minuti contro un tempo medio di permanenza degli heavy user dei siti web 2.0, di 40 secondi.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	N.P.P. (Nutraceutical & Phytochemical Products)
Start Cup locale	Start Cup Perugia - Camerino
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Dott.ssa Valeria Marsili (capogruppo), marsili@unipg.it, 075/585 5766 Gianfranceschi Gian Luigi, glbiofis@unipg.it Fraschini Franco, f.fraschini@unimi.it Benzo Maurizio, osmotech@tin.it Calzuola Isabella, isabella.calzuola@libero.it Gianfranceschi Andrea, andreagianfranceschi@libero.it Vacca Irene, irene.vacca@gmail.com
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Analisi chimico-fisiche e biologiche di composti naturali. Formulazione e realizzazione di prodotti nutraceutici e fitochimici.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>NPP intende svolgere attività nel campo della produzione e della consulenza aziendale in materia di prodotti naturali di origine vegetale oltre ad analisi chimo-fisiche e biologiche di integratori alimentari, prodotti dietetici e cosmetici derivanti da vegetali. La società intende offrire:</p> <p>A. servizio di analisi chimico-fisiche ed attività biologica per aziende produttrici e/o distributrici di prodotti naturali per uso alimentare, farmacologico e cosmetico, in linea con la normativa vigente e con le proposte di legge in discussione;</p> <p>B. servizio di consulenza per aziende produttrici indirizzato ad ottimizzare i metodi di estrazione e purificazione di composti biologicamente attivi da materiali vegetali;</p> <p>C. produzione e commercializzazione di prodotti naturali dotati di particolare attività biologica e farmacologica. L'obiettivo principale è quello di formulare e preparare prodotti a base di principi attivi naturali, iniziando con prodotti dietetici e cosmetici a base di estratti di germoglio di grano;</p> <p>D. ricerche per contribuire al miglioramento delle conoscenze su alcuni aspetti cruciali del ruolo di principi attivi naturali in alcune patologie umane e nell'invecchiamento, al fine di permettere la formulazione (anche conto terzi) di nuovi prodotti da inserire in commercio.</p> <p>Va messo in evidenza che la linea di prodotti si baserà (almeno nei primi anni di attività) su prodotti a base di estratti di germogli di grano e di altri cereali e questo costituisce una novità assoluta almeno nel mercato italiano e mondiale. Infatti solo da pochi anni si stanno studiando le caratteristiche chimiche, nutrizionali e biologiche del germoglio di grano e in questo campo, alcuni dei soci partecipanti sono tra i maggiori esperti del settore.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Il mercato dei prodotti basati su composti naturali di origine vegetale sta suscitando un interesse sempre crescente, ma molto spesso i prodotti commercializzati non sono supportati da un'adeguata documentazione scientifica. Da qui l'iniziativa che permette di effettuare analisi per valutare qualità e attività e di creare prodotti altamente attivi e controllati.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	PRO.LABIN
Start Cup locale	Start Cup Perugia - Camerino
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Chimica <input type="checkbox"/> ICT <input checked="" type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Prof. Umberto Costantino (capogruppo), ucost@unipg.it , 075/585 5565 dott. Michele Pisani, m.sisani@gmail.com , 075/5855563 dott. Roberto Spogli, spogli_roberto@yahoo.com dott.ssa Luana Perioli, luanaper@unipg.it dott.ssa Francesca Montanari sig. Renzo Giulietti
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Laboratorio di Produzione e Sviluppo di Materiali Inorgano-organici Nanostrutturati quali Additivi di Polimeri, Componenti Attivi di Formulazioni Cosmetiche e Catalizzatori Eterogenei
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>PRO.LABIN produrrà, commercializzerà e svilupperà, come spin-off universitario, materiali inorganici innovativi ad arte modificati da utilizzare nell'industria dei polimeri e delle resine sintetiche, da piccole e medie imprese attive nel campo della cosmesi, del farmaco e dei presidi medico chirurgici e da laboratori di ricerca che richiedono nuovi catalizzatori eterogenei per la sintesi di prodotti di chimica fine. I materiali inorganici innovativi appartengono alla classe delle idrotalciti sintetiche e alla classe dei fosfati e fosfonati lamellari. Tre linee di produzione, commercializzazione e sviluppo verranno inizialmente attivate.</p> <p>A. Produzione e sviluppo di materiali inorgano-organici innovativi quali additivi funzionali di polimeri. B. Produzione e sviluppo di argille anioniche modificate per applicazioni in cosmesi e nel campo del "pharmaceutical care". C. Ricerca, sviluppo ed attività di supporto per le linee A e B e per ulteriori applicazioni.</p> <p>PRO.LABIN intende svilupparsi nel mercato degli additivi nanostrutturati per polimeri termoplastici. I prodotti sono alternativi e/o complementari alle montmorilloniti organicamente modificate, già presenti nel mercato degli additivi. I materiali prodotti da PRO.LABIN competeranno con esse in termini di purezza, efficacia e versatilità. I nuovi additivi garantiscono, infatti, prestazioni superiori e sono in linea con le nuove normative di sicurezza ambientale RoSH.</p> <p>Un altro settore da cui PRO.LABIN aspetta successi e soddisfazioni è la produzione di idrotalciti sintetiche e di fosfati lamellari opportunamente funzionalizzati da utilizzare nel campo della cosmesi e del pharmaceutical care, interagendo in maniera capillare con la miriade di PMI attive nel campo.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	L'idrotalcite è un minerale molto raro, scoperto in Svezia nel 1840, con proprietà simili a quelle delle argille, è chiamata argilla anionica. Ha morfologia lamellare, è untuosa al tatto, come il talco, da cui il nome. Nel 1942 è stata risolta la sua struttura e le correlazioni struttura/proprietà hanno messo in luce le sue eccezionali proprietà sviluppate dal 1970. Ora se ne producono grandi quantità. L'ingegno umano ha tratto vantaggio dal suggerimento della Natura!

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	S.F.E.
Start Cup locale	Start Cup Perugia - Camerino
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Chimica <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Dott Fabio d'Amici (capogruppo), fabiodamici@libero.it , 338-3641223 Dott Valerio Campagna, valeriocam@libero.it Prof. Paolo Fantozzi Dott. Giuseppe Perretti
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Estrazione di principi attivi da matrici vegetali mediante CO ₂ in fase supercritica.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Il progetto è incentrato sulla creazione di un'azienda volta alla produzione e alla commercializzazione di estratti ad elevato valore aggiunto da matrici vegetali e prodotti di scarto della filiera agro-alimentare ed ittica, mediante la tecnologia dei fluidi in fase supercritica. La commercializzazione di questi prodotti trova un vasto mercato nei settori: nutraceutico, cosmetico, farmaceutico, erboristico. Le tecniche tradizionali di estrazione di principi attivi da matrici vegetale prevede nella maggior parte dei casi l'impiego di solventi organici (VOC, Volatile Organic Compounds) sostanze altamente inquinanti, la cui presenza nell'estratto, anche se solamente in tracce, determina tossicità nell'uomo. La tecnologia dei fluidi in fase supercritica, rappresenta una valida soluzione, non ancora ampiamente sfruttata, a questi problemi. Tale tecnologia di estrazione e purificazione, infatti, non solo permette di ottenere dei prodotti finiti assolutamente naturali (senza solventi chimici), ma non è nociva per l'uomo né inquinante per l'ambiente. Le potenziali linee di produzione dell'attività imprenditoriale sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Estrazione di arpagosidi da Artiglio del Diavolo. 2. Concentrazione di omega-3 da olio di pesce. 3. Estrazione di licopene da scarti della lavorazione del pomodoro. 4. Estrazione di fitosteroli e polifenoli da foglie di olivo. 5. Estrazione di antocianine da scarti della produzione del vino. 6. Estrazione di cinarina dagli scarti della lavorazione dei carciofi.
Curiosità (max. 400 caratteri)	

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	MASSA
Start Cup locale	Start Cup Toscana
Settore di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	MASSA spin-off Srl, costituita il 5 Luglio 2007
Componenti del gruppo	Dott. Giovanni Baldi (capogruppo socio referente), g.baldi@massaspinoff.com, tel. 055-6802076. Altri soci: <ul style="list-style-type: none"> • Consiglio Nazionale delle Ricerche • Università degli Studi di Firenze • Prof. Piero Manetti, Dott.ssa Brunella Raco • West Systems S.r.l. • P&I S.r.l. • Gruppo Mediatel • Dott. Roberto Cioni, Dott. Massimo Guidi
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Società operante nel monitoraggio e controllo analitico ambientale di attività ad alto impatto, per affrontare e risolvere i crescenti problemi di smaltimento dei rifiuti
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>MASSA (Metodologie e Applicazioni Scientifiche per la Salvaguardia Ambientale) è una società spin-off nata dalla collaborazione tra CNR, Università di Firenze e partner industriali.</p> <p>MASSA spin-off opera sul mercato nazionale per la riduzione dei rischi ambientali. L'attività dell'azienda è principalmente rivolta alle problematiche riguardanti le emissioni gassose in atmosfera da discariche e da impianti industriali, l'inquinamento di acquiferi nel sottosuolo nonché alla progettazione di bonifiche di siti inquinati.</p> <p>MASSA spin-off offre al mercato servizi che utilizzano metodologie e tecnologie sviluppate da ricerche svolte dal CNR, dall'Università di Firenze e dai partner industriali. L'offerta di MASSA spin-off S.r.l. è rappresentata da servizi di monitoraggio del rischio ambientale che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emissioni diffuse da discariche RSU e assimilabili; - Biogas convogliato in discarica; - Qualità dell'aria; - Qualità delle acque. <p>MASSA spin-off opera inoltre, in stretta connessione al monitoraggio, nella caratterizzazione, analisi del rischio e bonifica di siti inquinati.</p> <p>MASSA spin-off, nel favorire uno stretto collegamento tra il mondo della ricerca, rappresentato dal CNR e dall'Università di Firenze, e il modo imprenditoriale e le esigenze del territorio, si pone come un motore per una ricerca innovativa e non avulsa dalle esigenze sociali ed economiche.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	MASSA spin-off sta conducendo una importante ricerca nel campo energetico-ambientale finanziata dal MUR. Sarà sviluppato un sistema di telecontrollo e telegestione in tempo reale dei flussi di biogas da discarica destinati alla cogenerazione, per migliorarne l'utilizzazione. Sarà sviluppata inoltre una metodologia innovativa per la tracciatura degli inquinanti nei vari comparti ambientali, individuando "l'impronta digitale" (fingerprinting) delle emissioni.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	QuestIT
Start Cup locale	Start Cup Toscana
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input checked="" type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	QuestIT Srl, costituita nel 2007
Componenti del gruppo	Marco Erlandes (capogruppo), erlandes@dii.unisi.it Marco Gori Marco Maggini Giovanni Angelini Ernesto Di Iorio Leonardo Rigutini
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sviluppo e commercializzazione di tecnologia di analisi del linguaggio naturale orientata ai problemi di Question Answering (Q&A). QuestIT Srl si propone di diventare leader del mercato italiano Q&A sia B2C e B2B.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>La necessità di gestire una base documentale più o meno strutturata e di ricercare in maniera efficace informazioni utili è sempre più di attualità. Sfruttando queste basi di conoscenza testuale, QuestIT S.r.l. si pone come obiettivo quello di sviluppare tecnologie atte a rispondere a domande formulate in linguaggio naturale focalizzate su un particolare argomento (es. "Come si cancellano i messaggi?" da un manuale d'uso di un cellulare) oppure in maniera più generale e a domande di pubblico interesse (es. "Chi ha vinto il campionato di calcio nel 2002?"). Questi due esempi delineano le diverse sfaccettature del Question Answering, trattandolo sia in termini di mercato "business" B2B, sia in termini di mercato "consumer" B2C.</p> <p>Il focus della nostra impresa è prevalentemente legato allo sviluppo di tecnologia di Question Answering, sia B2B che B2C, per il mercato italiano, ma grazie alla preziosa collaborazione con Expert System S.p.A., società leader europea nella tecnologia di analisi linguistica e semantica, è possibile l'estensione ad altre lingue neolatine e anche all'inglese.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Il progetto nasce nell'ambito di una ricerca del Dip. di Ingegneria dell'Informazione (Univ. di Siena). Tale attività ha portato al primo sistema (WebCrow) in Europa capace di risolvere criciverba rispondendo in modo automatico alle definizioni. WebCrow ha vinto nel 2006 e nel 2007 il Google Project Award per cui ha ricevuto un finanziamento di 135.000\$ ed ha portato ad una pubblicazione scientifica nella maggiore rivista mondiale di Intelligenza Artificiale.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	SENSIA
Start Cup locale	Start Cup Toscana
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Affidabilità elettronica <input type="checkbox"/> ICT <input checked="" type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	Attualmente SENSIA ha già ricevuto l'approvazione del progetto di impresa dagli organi accademici di riferimento (Università di Siena); la costituzione formale dell'azienda (SENSIA Srl) avverrà entro dicembre 2007.
Componenti del gruppo	Prof.ssa Santina Rocchi (capogruppo), roccchi@dii.unisi.it, 0577-233605 Prof. Marcantonio Catelani, marcantonio.catelani@unifi.it, 055.4796377/393 Prof. Valerio Mignoli, Prof.ssa Ada Fort Ing. Marco Mugnaini, Ing. Lorenzo Ciani Ing. Valeria L. Scarano, Sig. Roberto Singuaroli Astrid Energy Enterprises S.p.A. Borri S.p.A.
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Progettazione, valutazione di affidabilità ed analisi dei guasti di sistemi elettronici e di condizionamento per sensori ed attuatori innovativi.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>La mission di SENSIA è elevare le prestazioni di affidabilità e sicurezza di sistemi elettronici complessi.</p> <p>Le principali aree di attività sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DESIGN: il supporto alle imprese nello studio e nella progettazione di sistemi elettronici e sistemi di condizionamento per sensori ed attuatori; - TECHNOLOGY: l'ingegnerizzazione di sistemi di monitoraggio basati su sensori ed il loro inserimento in prodotti aziendali con mercato consolidato; - ASSESSMENT: individuazione delle condizioni ottime di impiego di sistemi elettronici, attraverso lo studio dei principali fattori che influenzano l'affidabilità (qualità, ambiente operativo, temperatura e sollecitazioni applicate); - TESTING: individuazione ed eliminazione di criticità (sia in termini di affidabilità che di rischio) nella fase di prototipazione e durante il ciclo di vita di sistemi elettronici; - DIAGNOSIS: monitoraggio, manutenibilità e sicurezza, mediante impiego di sensori, di sistemi elettronici e meccanici complessi.
Curiosità (max. 400 caratteri)	Servizi innovativi: a) Progettazione in affidabilità, Sviluppo di procedure di screening/testing, Analisi dei costi del ciclo di vita; b) Studio di saldature e connessioni lead free, Studio di connessioni con adesivi conduttivi di nuova generazione; c) Caratterizzazione affidabilistica di sistemi per telecomunicazioni e trasporti; d) Sviluppo di sensori elettrochimici, Integrazione di sensori low-cost.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	InGenia
Start Cup locale	Start Cup Torino Piemonte
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Ingegneria dei sistemi <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	InGenia srl, costruita nel 2007
Componenti del gruppo	ing. Federico Bari (capogruppo), fede72bari@tiscali.it, 340 3053899 ing. Michele Fronterre, m.fronterre@gmail.com, 346 2310397 Prof. Cosimo Greco Prof. Marco Masoero Alessio Aresta Giorgio Vandoni
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	EcoThermo: Sistema integrato per il risparmio energetico tramite la conversione dei vecchi impianti di riscaldamento centralizzati in impianti funzionalmente indipendenti nel controllo della temperatura e nella contabilizzazione degli effettivi consumi di ogni unità immobiliare.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>EcoThermo è la soluzione ideale per risparmiare energia e soldi nell'utilizzo del riscaldamento centralizzato senza sostituirne l'impianto: EcoThermo rende libere le famiglie e le imprese di pagare solo per quello che davvero consumano. Funziona con tutti i tipi di generatori di calore, anche il teleriscaldamento, costa dieci volte meno di una buona caldaia autonoma e dell'intervento che si renderebbe necessario, è semplice da utilizzare e l'installazione non è invasiva. EcoThermo è compatibile anche con i vecchi sistemi di distribuzione del calore, quelli a colonne montanti. EcoThermo è l'unico sistema che offre una soluzione integrata di controllo autonomo della temperatura e di contabilizzazione dei consumi indipendente per ogni unità immobiliare; l'innovativa metodologia di contabilizzazione, sviluppata con la collaborazione di due Dip. del Politecnico di Torino, offre una varietà di vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggior Comfort Termico: EcoThermo risolve il problema degli scompensi termici causa della tipica situazione che vede appartamenti di diversi piani dello stesso edificio troppo caldi, o troppo freddi. - Risparmio Energetico: l'utente può risparmiare fino ad un 35% impostando opportunamente il valore della temperatura in funzione delle effettive necessità - Rispetto Ambientale: minori consumi aiutano a ridurre le emissioni inquinanti - Ritorno dell'Investimento: il periodo di ritorno dell'investimento è davvero basso (pochi anni) e si ripaga con i risparmi ottenibili. - Bassa Invasività: il sistema non richiede la sostituzione del generatore di calore (caldaia) né il cambiamento del sistema distributivo; inoltre riduce al minimo il numero di dispositivi da installarsi - Alta Compatibilità: il sistema si adatta a tutti i tipi di sistemi di generazione e distribuzione del calore compreso il teleriscaldamento.
Curiosità (max. 400 caratteri)	<p>Gli elementi innovativi che caratterizzano il sistema EcoThermo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione delle due funzioni (controllo indipendente; contabilizzazione indipendente) in un unico sistema - Riduzione del numero di dispositivi installati nelle abitazioni - Remotizzazione di tutte le funzioni, anche quelle di amministrazione - Versatilità della struttura del sistema alla gestione di nuove funzioni (es. contabilizzazione acqua sanitaria, gas, refrigerazione centri commerciali, domotica)

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Vieweb.it
Start Cup locale	Start Cup Torino Piemonte
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input checked="" type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	Vieweb.it s.r.l., costituita nel Giugno 2007
Componenti del gruppo	Francesco Ardito (capogruppo) Enrico Grillo Pier Emilio Vallese
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Business ad Alta Definizione! Video streaming ad alta definizione su Internet integrato con un sistema evoluto di web-conference
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	Tramite una tecnologia d'avanguardia per il video web-casting ad alta qualità su Internet, possiamo contribuire alla creazione di Corporate TV (interventi del top-management aziendale per presentazione di nuove strategie, riorganizzazioni, lancio di nuovi prodotti), al Live Broadcasting (conferenze stampa, seminari, web-conferences irradiate in tempo reale sul web, coinvolgendo fino a migliaia di utenti, ciascuno seduto alla propria scrivania), al Web Advertising (video ad alta risoluzione, audio di elevata qualità, per favorire l'invio di messaggi pubblicitari di forte impatto), per arrivare infine all'Internet Home Cinema (il cinema e lo spettacolo, in generale, su Internet, ad Alta Definizione).
Curiosità (max. 400 caratteri)	Vieweb.it, grazie alla elevata capacità di tracciare le attività degli utenti, riesce a indirizzare, variare e personalizzare il comportamento del sito contenente il messaggio video appena veicolato. Le nostre web-conferences sono fruibili anche attraverso portable devices.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	VivaChem
Start Cup locale	Start Cup Torino Piemonte
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input checked="" type="checkbox"/> Agro-alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Alberto Pagani (capogruppo), alberto.pagani@pharm.unipmn.it , 3487943835 Giovanni Appendino, giovanni.appendino@pharm.unipmn.it Anna Giana
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sfruttare le competenze acquisite in oltre 25 anni di ricerca sui composti naturali per inserirsi in un'area di mercato (sonde molecolari per ricerca biomedica ed agro-alimentare) ad alta tecnologia ed in continua e rapida espansione.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>VivaChem è un progetto sviluppato nei laboratori dell'Università del Piemonte Orientale, e basato sulla produzione/scoperta di composti naturali utilizzabili come sonde molecolari e standard di riferimento nella ricerca biomedica, nutraceutico-alimentare e cosmetica. In questi settori, a fronte dell'esuberanza di bersagli biologici identificati dalla rivoluzione genomica, esiste una carenza cronica di sonde molecolari specifiche.</p> <p>Il know-how acquisito ha permesso di sviluppare e consolidare metodologie innovative e specifiche per l'ottenimento di speciality chemicals ad alto valore aggiunto a partire da biomasse di varia provenienza (industriale come la canapa da fibra, agricola come la ryania, ornamentale per varie euforbie) e adottabili in una moltitudine di contesti di ricerca, come quello farmaceutico (sia direttamente che come prototipi per lo sviluppo di analoghi), nutraceutico e cosmetico.</p> <p>I punti di forza dell'idea progettuale sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La disponibilità di un portfolio ampio e diversificato di composti, diversamente dalle aziende concorrenti spesso focalizzate su una singola classe di prodotti. 2. La possibilità di brevettazione di processi estrattivi e/o sintetici per prodotti del portfolio aziendale. 3. La presenza di clienti già acquisiti e la possibilità di sottoscrivere contratti pluriennali di esclusiva. 4. L'esperienza ventennale e le competenze acquisite nell'ottimizzare i volumi di produzione e nel diversificare la gamma del portfolio aziendale.
Curiosità (max. 400 caratteri)	La filiera produttiva è basata in molti casi sull'utilizzo di piante industriali (canapa da fibra), agricole (ryania), e ornamentali (varie euforbie), o su piante considerate infestanti (tapsia, iperico). Inoltre molti dei composti del portfolio sono di grande aiuto nella ricerca biomedica della terapia del dolore e in svariate patologie quali cancro e AIDS.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	MaXun
Start Cup locale	Start Cup Trieste
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Vanni Lughì (capogruppo), vlughì@units.it Francesca Antonioli Paolo Gallina Stefano Maggiolino Luigi Marras Stefano Visintin
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	MaXun svilupperà prodotti sia nel breve termine (moduli fotovoltaici e substrati di vetro ricoperti con ossido conduttivo trasparente) sia sul lungo periodo (dispositivi fotovoltaici a basso costo e alta efficienza).
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>MaXun è un'iniziativa volta allo sviluppo, produzione e commercializzazione di moduli fotovoltaici, dispositivi che trasformano l'energia del sole direttamente in energia elettrica. L'obiettivo di MaXun è di sviluppare moduli basati su tecnologie a basso costo e basso impatto ambientale, puntando, nel medio termine, a superare il paradigma "basso costo = bassa efficienza" che domina lo stato attuale della tecnologia fotovoltaica.</p> <p>MaXun intende utilizzare una linea di produzione estremamente flessibile al fine di favorire sia l'ottimizzazione del dispositivo e del processo produttivo, che la rapida implementazione su scala industriale dei risultati della ricerca e sviluppo.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	In particolare, MaXun possiede un brevetto per un nuovo materiale fotovoltaico nanostrutturato che consente la fabbricazione di celle solari con eccellente rendimento, pur utilizzando processi produttivi e materiali a basso costo.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	NANOXER	
Start Cup locale	Start Cup Trieste	
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ...	<input type="checkbox"/> ICT <input checked="" type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)		
Componenti del gruppo	Roberta Di Monte (capogruppo), rdimonte@units.it Kaspar, Jan Ferrazzi, Faustino Macor, Giorgio	
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	L'idea imprenditoriale, nata da un'esperienza ultradecennale di ricerca industriale nel campo dei materiali di tipo ceramico per applicazioni catalitiche, ha sviluppato tecnologia di sintesi e di nanostrutturazione di materiali a base di allumina.	
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Il progetto imprenditoriale "NANOXER" vuole produrre e commercializzare con criteri innovativi e su scala industriale prodotti termicamente isolanti a base di AEROGEL rinforzati con fibre ceramiche. Trattasi di prodotti di nuova generazione.</p> <p>I processi descritti sono efficaci, ad alta scientificità e mettono in chiara luce competenza e professionalità. NANOXER intende orientarsi verso la creazione di un'impresa spin-off, con brevetto già depositato.</p>	
Curiosità (max. 400 caratteri)	L'analisi di mercato e la recente normativa in merito agli obblighi di efficienza e risparmio energetico impongono sforzi per realizzare nuovi sistemi ad alta efficienza termoisolante. L'introduzione sul mercato di materiali in grado di risolvere problemi spazio/spessore che i tradizionali isolanti non sono in grado di risolvere, crea quindi un'unica opportunità di sviluppo e commercializzazione.	

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	O3 Enterprise
Start Cup locale	Start Cup Trieste
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input checked="" type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	O3 Enterprise Srl
Componenti del gruppo	Andrea Poli (capogruppo), poli@ssic.units.it, 0405587817, 3287012345 Mininel Stefano Vatta Federica Martincic Martina Beltrame Marco Bosazzi Pierpaolo
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	O3 Enterprise S.r.l. è uno spin-off universitario nato da un progetto di ricerca. La società, attualmente partecipata anche da partner industriali, opera nel settore della sanità.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	La società, opera nel settore della sanità ed in particolare nella gestione dei dati del paziente, erogando i propri servizi ad ospedali pubblici e privati di elevato standing. Essa propone sistemi e soluzioni innovative per la trasmissione, il recupero e la visualizzazione di dati, segnali, immagini e referti clinici in un sistema integrato ospedale-territorio-cittadino.
Curiosità (max. 400 caratteri)	La tecnologia adottata ha un approccio Open Source con conseguenti benefici gestionali per il sistema sanitario, maggiormente focalizzato sulla prestazione sanitaria al cittadino/paziente, in linea con gli obiettivi tracciati dall'Unione Europea di sanità trasparente, efficace e cittadino centrica.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Dynanotex
Start Cup locale	Start Cup Veneto
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input checked="" type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	Dynanotex S.r.l., costituita il 10/07/2007
Componenti del gruppo	Carlo Della Bona (capogruppo), dicentraco@hotmail.com, 3471501034 Mario Angeloni Claudio Rossi
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Un sistema per produrre tessuti in fibra di carbonio, opportunamente allargati e trattati, per servire mercati diversi da quello aeronautico, che sta assorbendo tutta la fibra di carbonio disponibile.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Dynanotex è un rivoluzionario sistema per la produzione di tessuti tecnici per materiali compositi, in particolare tessuti in fibra di carbonio, che permette di realizzare un prodotto con caratteristiche superiori ai prodotti esistenti in commercio, partendo da una materia prima di costo inferiore e con costi di produzione inferiori.</p> <p>La fibra di carbonio si presenta sotto forma di filati, multipli della microfibra base. Con questi filati si producono i tessuti che costituiscono il rinforzo per il materiale composito finito, con pesi che variano a seconda del titolo di filato utilizzato. I filati a titolo più basso (1k, 3k e 6 k), sono al momento difficili da reperire in commercio e di conseguenza il loro prezzo è elevatissimo. Il nostro metodo consente di utilizzare filati a titolo alto (12k, 24k o 48k), opportunamente allargati e processati tramite speciali accorgimenti brevettati, per ottenere tessuti con grammature pari a quelle che si otterrebbero da filati a titolo basso. Il peso del tessuto non sarà quindi più legato al titolo del filato utilizzato.</p> <p>La fibra di carbonio è utilizzata soprattutto nell'industria aeronautica ed è rara e costosa. Grazie a questo speciale metodo, Dynanotex produrrà fibra di alta qualità e servirà diversi settori industriali. Sono già stati raggiunti alcuni risultati: studio di fattibilità, progettazione della linea di produzione, realizzazione della linea prototipo, prove meccaniche sui primi prodotti. Il lancio del prodotto sul mercato è previsto per la fine del 2007.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	L'industria aeronautica assorbe gran parte della fibra di carbonio disponibile. In questa situazione di "shortage" globale, c'è spazio per produttori di fibra che utilizzino metodi di produzione non tradizionali. In tal modo si potranno servire mercati diversi da quello aeronautico, ma altrettanto appetibili. L'ideatore del metodo innovativo è Carlo della Bona, giovane ingegnere meccanico laureato all'Università di Padova.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Nadir
Start Cup locale	Start Cup Veneto
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input checked="" type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Alessandro Patelli (capogruppo), patelli@civen.org, 0415094281 Paolo Falcaro Karina Fincati
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Un innovativo vetrino con superficie nanostrutturata per l'ancoraggio di biomolecole (DNA microarray). Permette test veloci e non costosi per analisi diagnostiche e genetiche, sviluppo di farmaci, monitoraggio alimentare, controlli anti bio-terrorismo.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Il prodotto, denominato THTS (Total High Throughput Screening), consiste in un supporto di silicio con una nanostruttura superficiale chimicamente funzionalizzata per l'ancoraggio di biomolecole. Il prodotto si applica ai DNA microarrays (microlaboratori di analisi biochimiche) ed offre due vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si affianca con tecnologia originale e prezzo competitivo ai migliori prodotti presenti sul mercato per l'attuale tecnologia di lettura a fluorescenza dei microarray; • offre un supporto trasparente alla radiazione infrarossa (IR) tale da aprire la possibilità ad una tecnica innovativa di rivelazione del segnale diagnostico del sensore di DNA, molto più efficace della classica fluorimetria. La nuova tecnica abbatte alcune barriere tecnologiche: maggiore ricchezza di informazioni, non necessità di amplificazione del segnale, non necessità dell'uso di fluorofori, riduzione dei tempi per la diagnostica, maggiore affidabilità, riutilizzo del supporto. <p>Punti forti sono la possibilità di integrare il prodotto THTS con la strumentazione diagnostica già diffusa e presente anche in Italia in laboratori di ricerca e presso alcuni laboratori ospedalieri; inoltre il prodotto risulta ancor più concorrenziale in quanto si inserisce nella fascia ad alta performance a costi contenuti rispetto ai prodotti commerciali attualmente disponibili.</p> <p>Questo implica la possibilità di diffondere il prodotto non solo nei point-of-diagnosis (laboratori centrali di analisi, istituti zoprolattici,) e nei point-of need (ospedali e pronto soccorso), ma anche nei point-of-care (medici di base).</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Il team è formato da 3 ricercatori con competenze di fisica, biochimica e scienza dei materiali, che lavorano per il CIVEN, un ente di ricerca delle università di Padova, Venezia e Verona specializzato nelle nanotecnologie applicate ai materiali. La produzione avverrà presso NanoFab, uno dei primi laboratori italiani dedicati al trasferimento delle nanotecnologie alla produzione industriale, con sede a Venezia.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	To.B.I.A. - Total Body Imaging Analysis
Start Cup locale	Start Cup Veneto
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input checked="" type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Dr Paolo Brambilla (capogruppo), paolo.brambilla@uniud.it, 0432 559494 Dr Manfredo Atzori Dr Paolo Lamon Prof. Matteo Balestrieri Dr Gianluca Rambaldelli Prof. Michele Tansella
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Algoritmo che identifica ed estrae automaticamente le principali strutture anatomiche dai dati della risonanza magnetica, effettuando analisi volumetriche e morfologiche come ad es. l'identificazione precoce di tumori
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>L'algoritmo To.B.I.A. identifica ed estrae automaticamente le principali strutture anatomiche in dati ottenuti con le tecniche di diagnostica medica (in particolare la risonanza magnetica) ed effettua analisi volumetriche, morfologiche e di tutti i parametri offerti dal metodo diagnostico usato. In tal modo To.B.I.A. individua l'eventuale presenza di corpi estranei o strutture tumorali come variazioni volumetriche e morfologiche delle strutture anatomiche individuate. Di conseguenza fornisce al medico una prima valutazione clinica dei risultati, una stima della normalità o meno dei valori ottenuti e dello stato di salute del paziente.</p> <p>Inoltre To.B.I.A. permette di salvare i dati e le diagnosi in forma scritta e vocale in un database personalizzato, il tutto corredato di annotazioni sulle immagini tridimensionali stesse in modo da facilitarne la comunicazione con altri medici.</p> <p>La società che si costituirà non venderà direttamente il software To.B.I.A, ma i servizi che esso è in grado di offrire, rendendoli disponibili via internet tramite una tecnologia di tipo Client Server, caratterizzata dalla possibilità di offrire il miglior rapporto possibile tra livello di sicurezza dei dati trasmessi e velocità di esecuzione delle operazioni. I medici trasmetteranno i dati della risonanza magnetica via Internet e riceveranno la diagnosi effettuata dal sistema in automatico.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Il team comprende ricercatori delle Università di Verona, Padova e Udine. La società nascerà come spin-off dell'Università degli Studi di Verona.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	e_Laser
Start Cup locale	Start Cup Udine
Settore di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input checked="" type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Dott. Andrea Barilotti (capogruppo), andrea.barilotti@uniud.it, 0432-558746 Prof. Fabio Crosilla Dott. Elena Abramo Dott. Alberto Beinat Dott. Francesco Sepic Ing. Domenico Visintini
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Tecnologie innovative di trattamento di dati laser scanning che consentono di creare un database georeferenziato tridimensionale di altissima precisione metrica denominato DataBase for Forest Planning (DBFP), che consente la ricostruzione 3D delle foreste e dei singoli alberi con possibilità di censire il patrimonio forestale con tempi e costi decisamente migliori rispetto alle tecniche in uso.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Lo studio e la conoscenza degli ecosistemi forestali sono un tema di grande attualità nel panorama internazionale. La crescente sensibilità per le tematiche ambientali non riconosce più alla foresta solo un ruolo produttivo ma anche protettivo, conservativo e sociale. In questa ottica è andata crescendo la necessità di conoscere in modo dettagliato la consistenza, il funzionamento, le relazioni intercorrenti all'interno degli ecosistemi forestali. Parallelamente all'instaurarsi di questo bisogno però, pochi passi in avanti sono stati fatti nell'ambito della pianificazione forestale che, rimasta legata ai metodi tradizionali di rilievo, è oggi troppo dipendente dal costo della manodopera e per questo inadatta a fornire informazioni dettagliate su vaste superfici.</p> <p>e_Laser ha messo a punto metodologie innovative di trattamento dei dati laser scanning (recente tecnologia di rilievo aereo del territorio) che consentono di sapere tutto sulle foreste e sui singoli alberi che le compongono. Altezza, diametro, volume sono solo alcuni dei principali parametri biometrici di ogni singolo albero calcolati automaticamente con gli algoritmi. I dati sono organizzati in un database georeferenziato tridimensionale (DBFP, DataBase for Forest Planning), strumento assolutamente innovativo per la pianificazione forestale che gli Enti Territoriali sono tenuti a realizzare in base alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.</p> <p>Il prodotto DBFP consente dunque di acquisire in modo puntuale, rapido e su grandi superfici tutti i parametri necessari per la caratterizzazione strutturale delle aree forestali, ponendosi sul mercato, fin da subito, come lo strumento in grado di rivoluzionare il mondo della pianificazione delle aree naturali, in Italia e all'estero.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Il metodo implementato da e_Laser è stato sottoposto a verifica con la partecipazione nel 2006 ad un test di ricerca internazionale (Tree Extration Test) tenutosi nelle foreste boreali della Finlandia, organizzato dalla Società Internazionale di Fotogrammetria e Telerilevamento e dall'Istituto Europeo di Ricerca sui Dati Spaziali, al quale hanno preso parte alcune tra le più autorevoli Università e gli Istituti di ricerca del settore, provenienti da diversi continenti (America, Asia, Europa). Il metodo ha ottenuto ottimi risultati in tutti i parametri forestali valutati nel test (numero di alberi, accuratezza planimetrica, altezza e volume dell'albero, area e altezza d'inserzione della chioma), tanto da collocarsi sempre ai primi posti.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Heat4You
Start Cup locale	Start Cup Udine
Settore di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Trasporti <input checked="" type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Perin Andrea (capogruppo), 0434-998971 Prof. Onorio Saro Dott. Giovanni Battista Zemella Sonia Zerio Ing. Daniele Cadel Dott. Raul Pietrini
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sistema di ottimizzazione nella produzione e nella distribuzione di energia termica in un piano di cottura che permette di produrre il calore e di destinarlo a quelli che nelle applicazioni tradizionali rappresentano i cosiddetti "fornelli".
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>L'oggetto dell'idea di business è rappresentato dalla implementazione di un sistema di ottimizzazione della produzione e della distribuzione dell'energia termica in un piano di cottura. L'idea parte dalla constatazione che nell'ambiente cucina domestica il concetto di gestione integrata delle risorse energetiche, rappresentanti in primo luogo dal calore, non è al momento significativamente sviluppato.</p> <p>Il sistema proposto dal team è costituito principalmente da un sistema estremamente innovativo che produce calore e lo destina alle singole aree di cottura che nelle applicazioni tradizionali sono costituite dai cosiddetti fornelli. La generazione avviene all'interno di una camera di combustione centralizzata per tutti i fuochi che non ha collegamento con l'esterno. In questo modo, oltre ad evitare il contatto diretto della fiamma con l'ambiente, si aumenta il rendimento di combustione e si riducono di conseguenza le emissioni di gas serra, aumentando significativamente la sicurezza. L'innovazione tecnica è costituita dall'utilizzo di un sistema a tubi di calore che sfruttano le proprietà di un fluido in grado di condensare e/o evaporare in maniera controllata alternando la funzione di accumulo di calore con quella della sua cessione ad un corpo (le stoviglie) che si intende riscaldare.</p> <p>L'applicazione si basa sullo sfruttamento di principi termodinamici ben collaudati in altri settori industriali, ma costituisce una novità assoluta la sua applicazione su di un piano cottura.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	Il team è costituito da una squadra multi disciplinare: due ricercatori del dipartimento di Energetica e Macchine dell'Università di Udine e di quattro imprenditori, alcuni dei quali operanti proprio nel settore del progetto.

Scheda gruppo per la Stampa

Nome del gruppo	Smith&Wesson
Start Cup locale	Start Cup Udine
Settore di applicazione	<input type="checkbox"/> Ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Trasporti <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Agro-alimentare <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Altro ... <input checked="" type="checkbox"/> ICT <input type="checkbox"/> Nuovi Materiali e nanotecnologie <input type="checkbox"/> Biotecnologie <input type="checkbox"/> Sistemi di Produzione <input type="checkbox"/> Beni Culturali
Azienda già costituita? (se sì, indicare: nome, anno di costituzione e forma giuridica)	no
Componenti del gruppo	Prof. Pier Luca Montessoro (capogruppo), montessoro@uniud.it, 0432-558286 Dott. Davide Pierattoni Dott. Roberto Rinaldo Dott. Riccardo Bernardini Rosario Lombardo Giacomo Battiston Valeria Collini
L'idea imprenditoriale in 2 righe (max. 200 caratteri)	Sistema in grado di effettuare su veicoli (auto, corriere, camion, ecc.) registrazioni audio, video e telemetriche (GPS e velocità) in forma digitale e di archivarle, in modo non alterabile e non ripudiabile, mediante l'applicazione di un sistema di micro-telecamere e una unità centrale.
Sintesi del progetto (max 1.500 caratteri)	<p>Virtual Watchdog è un sistema che registra informazioni audio, video e telemetriche (posizione GPS e velocità) del veicolo protetto; facendo uso di opportune tecniche crittografiche, tali informazioni vengono memorizzate e conservate in modo tale da essere assolutamente non alterabili e non ripudiabili. Il sistema impiega modalità di registrazione, di archiviazione e di gestione dei dati che soddisfano completamente tutti i requisiti richiesti in termini di privacy e di ufficialità delle informazioni e, di conseguenza, ne consentono l'eventuale utilizzo anche in procedimenti legali.</p> <p>In pratica, Virtual Watchdog è una sorta di "scatola nera" che archivia - come già accade per gli aerei - episodi di vita dei veicoli, arricchiti dalla documentazione video di ciò che accade intorno al mezzo di trasporto e con la possibilità di trasmetterne copia in tempo reale a un centro di controllo remoto.</p> <p>Progettare e realizzare un sistema come Virtual Watchdog richiede competenze specifiche: solo l'applicazione dei più recenti risultati della ricerca nel campo delle tecniche di codifica, compressione e cifratura dei dati può permettere la codifica efficace delle informazioni video, per consentire tempi di registrazione sufficientemente lunghi su dispositivi affidabili, economici e privi di parti in movimento e la crittografia delle informazioni da registrare e della stessa rete di comunicazione interna al veicolo, al fine di garantire l'assoluta autenticità delle registrazioni.</p>
Curiosità (max. 400 caratteri)	<p>Il nome del gruppo deriva da quanto si legge su alcune auto e camion negli USA: "This car is protected by Smith & Wesson".</p> <p>Il team, quindi, senza ricorrere alla nota fabbrica statunitense di armi, propone per proteggere il veicolo e il suo contenuto da atti di vandalismo, da tentativi di furto e in generale da comportamenti pericolosi o dannosi, un metodo senz'altro più civile ed efficace, incentrato sull'effetto deterrente indotto dalla registrazione degli eventi audio e video dell'ambiente circostante il mezzo.</p>





Indice dei Progetti finalisti del PNI 2007

Arianna	26
BioRNA	27
DIASIS	29
Dynanotex	44
e_Laser	47
Easy Life and Sport.....	22
EtnaLead	18
Heat4You.....	48
I-BARS	30
Idrogen2.....	19
Ingenia	38
Italiana Software	15
MASSA	35
Maxun	41
Nadir	45
NANOXER.....	42
NPP	32
O3 Enterprise	43
PINcell.....	23
PRIUS.....	28
PRO.LABIN	33
QuestIT	36
ResMon Telesystems	20
S.F.E.	34
SCONTYSHOP.....	25
SENSIA.....	37
Sesto Sensor	16
Smart Damper	21
Smith&Wesson.....	49
To.B.I.A.....	46
VerWorks.....	24
Vieweb.it	39
VivaChem	40
VVTV.....	31
WINDESIGN.....	17